



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-03-2016 (punto N 21)

Delibera N 216 del 22-03-2016

Proponente

MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA

Estensore DONATELLA CAVIRANI

Oggetto

Reg. UE 1305/2013 "Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 " - Sottomisura 10.1
"Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" .

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Disposizioni attuative

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Richiamata la DGR n.616 del 21.7.2014 con la quale viene approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato come PSR), poi notificato il 22.7.2014 alla Commissione Europea;

Vista la delibera di G.R. n.788 del 4 Agosto 2015:” Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea”, approvazione avvenuta con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la decisione di G.R. n. 4/2014: ”Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti “;

Vista in particolare la sottomisura10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 che ricomprende tra l'altro i seguenti tipi di operazione:

- 10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”,
- 10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici”
- 10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali”
- 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”
- 10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione;

Considerato che la normativa dell'UE prevede che i criteri di selezione dei bandi siano soggetti al parere del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

Considerati gli esiti della seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 del 25 settembre 2015, la Giunta Regionale approva i criteri della sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico - ambientali” per i seguenti tipi di operazioni:

- 10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”,
- 10.1.2 “Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici”
- 10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali”
- 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”
- 10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione;

Vista la delibera di G.R. n. 1092/2015: ”Reg.(UE) 130572013 – PSR 2014-2020: “Disposizioni per l’attuazione delle misure 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali” 11 “Agricoltura biologica” e 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” del programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana”;

Visto in particolare il par. 4.2 “Tipo di sostegno” che tra l’altro stabilisce:

“Per la sottomisura 10.1 e la misura 11 l’importo determinato sulla base della domanda di aiuto corrisponde al tetto massimo liquidabile con le successive domande di pagamento, fatti salvi i seguenti casi:

- domande poste nell’ultima posizione utile della graduatoria e perciò pagate parzialmente per l’esaurimento dei fondi
- modifica dell’ordinamento colturale con conseguente variazione dei premi concedibili
- ampliamento della percentuale di superficie coltivata interessata dalle tecniche colturali per cui è previsto il premio (es. semina su sodo)
- introduzione dell’allevamento biologico con conseguente variazione dei premi concedibili per i seminativi o con conseguente ammissione a pagamento dei pascoli nell’ambito della misura 11
- aumento del numero di UBA detenute per il tipo di operazione 10.1.4”.

non prevedendo una specifica casistica propria del tipo di operazione 10.1.5;

Vista la necessità di prevedere una specifica casistica per il tipo di operazione 10.1.5 e quindi di integrare quanto stabilito al par.4.2 aggiungendo la seguente alinea dopo (es. semina su sodo) :

- “ampliamento della superficie coltivata con le varietà locali di specie erbacee, a rischio di estinzione di cui al tipo di operazione 10.1.5.”;

Preso atto che la delibera di G.R. n. 1092/2015 contiene disposizioni tecniche e procedurali generali per l’attuazione della sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali” e al paragrafo 7.1 “Operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”, detta disposizioni specifiche per detto tipo di operazione ma non stabilisce le risorse finanziarie per il 2016;

Preso atto che tale delibera non detta disposizioni specifiche per gli altri tipi di operazioni proprie della sottomisura 10.1 e non stabilisce le risorse finanziarie per l’annualità 2016 da destinare all’attuazione di tutti i tipi di operazione della sottomisura 10.1;

Ritenuto necessario definire le disposizioni specifiche, di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto, per consentire al settore competente l’emanazione dei bandi per i seguenti tipi di operazioni:

- 10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”,

- 10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici” ,
- 10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali”,
- 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”;
- 10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione;

Ritenuto necessario sostituire quanto stabilito dalla delibera di G.R. n. 1092/2015 paragrafo 7.1 “Operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”, con quanto previsto dall’allegato A del presente atto, in merito alle disposizioni specifiche per detto tipo di operazione prevedendo anche le risorse finanziarie per l’annualità 2016;

Considerato che l’apertura in contemporanea di tutti i bandi relativi alla sottomisura 10.1 con riferimento ai tipi di operazione sopra richiamati determinerebbe un aggravio gestionale per le imprese agricole che intendessero aderirvi;

Considerato inoltre che per gli impegni dei tipi di operazione a superficie (10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.5), in quanto interventi di nuova attuazione, è opportuno prevedere un’azione di informazione sul territorio per la corretta attuazione degli stessi;

Sentite le Organizzazioni Professionali Agricole in merito all’opportunità di non emanare in contemporanea tutti i bandi relativi alla sottomisura 10.1 “Pagamenti agroclimaticoambientali” anche per quanto riportato ai punti precedenti;

Ritenuto pertanto opportuno rinviare l’emanazione dei bandi relativi ai tipi di operazione con impegni a superficie (10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.5) e altresì procedere all’emanazione del bando relativo al tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità” i cui impegni sono riferiti ai capi animali;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020, garantisce la copertura finanziaria dei tipi di operazioni sopra richiamate e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perchè direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA ;

Considerato inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06% e stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativo ai tipi di operazioni sopra richiamate e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 10 marzo 2016.

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l’Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, recante le disposizioni specifiche per l’emanazione dei bandi, annualità 2016, per la sottomisura 10.1 ed in particolare per i seguenti tipi di operazioni del PSR 2014-2020:

- 10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”,
 - 10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici”,
 - 10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali” ,
 - 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”;
 - 10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione;
2. di sostituire quanto stabilito dalla delibera di G.R. n. 1092/2015 paragrafo 7.1 “Operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”, con quanto previsto dall’allegato A del presente atto, in merito alle disposizioni specifiche per detto tipo di operazione prevedendo anche le risorse finanziarie per l’annualità 2016;
3. di dare mandato al settore competente di procedere alla emissione del bando per l’attuazione del tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”;
4. di dare mandato al Settore competente di procedere, successivamente alla richiamata azione di informazione sul territorio, alla emissione degli appositi bandi per l’attuazione dei seguenti tipi di operazioni:
- 10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”,
 - 10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici”,
 - 10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali” ,
 - 10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione;
5. di dare atto che per i seguenti tipi di operazione sono previste le seguenti dotazioni finanziarie:
- 10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica” – euro 1,4 milioni per singola annualità e per un totale nel quinquennio pari a 7 milioni;
 - 10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici” – euro 1,32 milioni per singola annualità e per un totale nel quinquennio pari a 6,6 milioni;
 - 10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali” , – euro 2,1 milioni per singola annualità e per un totale nel quinquennio pari a 10,5 milioni
 - 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità” – euro 0,9 milioni per singola annualità e per un totale nel quinquennio pari a 4,5 milioni;
 - 10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione – euro 0,1 milioni per singola annualità e per un totale nel quinquennio pari a 0,5 milioni;
6. di dare atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020, garantisce la copertura finanziaria dei tipi di operazioni sopra richiamate e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perchè direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA ;
7. di dare atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06% e stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativo ai tipi di operazioni sopra richiamate e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

8. di integrare la delibera di G.R. n.1092/2015, par. 4.2 “Tipo di sostegno” aggiungendo dopo (es. semina su sodo) la seguente alinea:
-“ampliamento della superficie coltivata con le varietà locali di specie erbacee, a rischio di estinzione di cui al tipo di operazione 10.1.5.”;

Di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 12 della L.R. 1/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI